

SETTEMBRE TUTTO DA VIVERE

Termina l'estate, non le vacanze con mille appuntamenti sul lago

inisce l'estate, ma non il tempo della vacanza sul Garda. Basta scorrere l'elenco degli eventi in calendario per rendersi conto che settembre è un mese straordinariamente ricco di opportunità. È la risposta ad un fenomeno in crescita, quello del turismo che un tempo era considerato di bassa stagione e che invece oggi riveste un ruolo sempre più rilevante. Il lago è attrattivo, sotto ogni punto di vista, tutto l'anno.

L'autunno gardesano, in particolare, è una piacevole appendice della bella stagione, con un clima ancora decisamente mite e giornate piacevoli da vivere all'aperto. È il tempo della vendemmia, difeste dell'uva e rassegne del gusto. È il periodo di tante feste di piazza, ultime occasioni per trascorrere liete serate all'aperto prima dell'arrivo dell'inverno, che comunque non è mai rigido.

Non a caso il turismo gardesano nasce come fenomeno prettamente invernale. Fu sul finir dell'Ottocento che si realizzarono i primi alberghi nelle «stazioni climatiche» rivierasche, allora frequentate dall'autunno alla primavera dagli aristocratici di tutt'Europa, in fuga dalle temperature fredde d'Oltralpe. Dall'inizio degli anni Ottanta dell'800, seguendo l'esempio dei luoghi di cura del Garda Trentino, Gardone, la culla del turismo sul Garda bresciano, divenne meta di un numero crescente di turisti, soprattutto tedeschi, che arrivavano in settembre e svernavano sul lago. Quello stesso clima mite che ha dato il via all'industria gardesana delle vacanze, oggi prettamente estiva, caratterizzerà le settimane a venire. Settembre, ma anche ottobre e novembre, continueranno a regalare belle giornate. Le occasioni, come detto non mancheranno: i grandi eventi velici dell'alto lago, le rassegne botaniche settembrine, come «I giardini di Benaco» di Salò e Gardone, sagre, raduni d'auto, concerti, eventi sportivi. Il lago, insomma, non va in letargo. Anzi, per molti questo è il periodo in cui il Garda offre il meglio di sé, dopo un'estate chiassosa e affollata. Scorrendo queste pagine vi farete un'idea di quello che vi aspetta: un settembre cadenzato da eventi e iniziative per tutti i gusti.

A SEPTEMBER TO BE LIVED

Summer is ending, but the holidays continue with a thousand events on the lake

ummer is over, but not vacation time on Garda Lake. Just a glimpse at the what-to-do-and-see list can convince that September is a month extraordinarily rich of opportunities. That is how the local hospitality industry is responding to the growing and increasingly significant trend of what was once called low-season tourism. The lake is attractive all year long, from every point of view. With its decidedly mild climate and enchanting days to be enjoyed outdoors, the Garda autumn is a delightful extension of the warmer season. It is the time to harvest and celebrate grapes, to indulge the palate at food festivals, to mingle with the town square crowd and spend pleasant evenings al fresco before the arrival of the winter, which, however, is never too harsh around here. It is no coincidence that the Garda tourism had brumal origins. It wasn't until the end of the 19th century that the first health resorts were built along the lake's

They catered to European aristocrats who, seeking to flee the rigid transalpine temperatures descended upon the region from fall to spring. Two decades prior to the turn of the 19th century, following the example of the curative springs established along the Trentino side of the lake shores, Gardone, the centre of Garda tourism in the Brescia province, became the preferred destination of increasing numbers of tourists, especially Germans, who came in September to spend their winters on the Lake. The upcoming week will unfold under the same mild climate which has promoted the development of the Garda tourism industry, today an almost exclusively summer affair. September, but also October and November will continue to offer delightful days. And there will be plenty to enjoy: sailing events on the upper lake, gardening exhibitions, such as «The Benaco Gardens» of Salò and Gardone, food festivals, vintage car rallies, concerts and sport events. In short, the lake does not hibernate. On the contrary, for many this is the time when Garda offers its best, after a nosy and crowded summer. These pages tell visitors what awaits them: a September offering events and initiatives for every